



Liceo Petrarca Arezzo

CLASSICO MUSICALE

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575 22675
e-mail arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it

PROGETTO ORIENTA-MENTI

La scuola:

Il Liceo Musicale è nato in seno al Liceo Classico "Francesco Petrarca" di Arezzo nel 1984 per supplire alla mancanza di un Conservatorio nella nostra città nella formazione intermedia dei futuri professionisti in ambito musicale, ma anche per integrare la formazione musicale nel contesto di una formazione culturale umanistica più generale propria del Liceo Classico. Nell'arco di ventisei anni, la sperimentazione musicale nel Liceo Classico aretino ha posto le basi per il nuovo Liceo Musicale ordinamentale nato con la riforma della scuola secondaria. Il liceo musicale oggi comprende 2 sezioni per un totale di 10 classi.

Descrizione della rete d'interesse specifica POLO Orientamento

(indicare il contributo di ogni partner, effettivo e potenziale)

Regione ed Enti locali

COMUNE DI AREZZO - COMUNE DI LUCIGNANO - COMUNE PIENZA – OPERA PIENZA (enti con i quali si sono stabilite convenzioni per percorsi di ASL e realizzato progetti didattici e manifestazioni finalizzate all'orientamento)

Università, Politecnici e istituzioni AFAM

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA - CONSERVATORIO L. CHERUBINI DI FIRENZE
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "FRANCI" DI SIENA (enti con i quali si sono stabilite convenzioni per percorsi di ASL, collaborato per attività di formazione docenti ed alunni, realizzato progetti didattici e manifestazioni finalizzate all'orientamento)

Scuole

IC CORTONA 2 – CONVITTO NAZIONALE AREZZO – IC CESALPINO – IC SEVERI – IC RASSINA- IC LORO CIUFFENNA (enti con i quali si sono stabilite convenzioni per percorsi di ASL e con i quali si sono realizzati progetti didattici finalizzati all'orientamento)

Istituzioni di settore (teatri, fondazioni, associazioni, altro)

Enti con i quali si sono stabilite convenzioni per percorsi di ASL, con i quali si sono realizzati progetti didattici finalizzati all'orientamento ed eventi culturali aperti alla cittadinanza:

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
RETE MUSICA TOSCANA (RE.MU.TO.)
POLO MUSEALE TOSCANA - MUSEO MECENATE DI AREZZO
BIBLIOTECA COMUNALE CITTA' DI AREZZO
BIBLIOTECA COMUNALE SINALUNGA

FONDAZIONE CASA MUSEO IVAN BRUSCHI
CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO
F.A.I. (FONDO AMBIENTE ITALIANO)
ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE
AMICI DELLA MUSICA AREZZO
ORCHESTRA ARETINA
OFFICINE DELLA CULTURA
FILARMONICA LATERINA
MENGO FESTIVAL
ACCADEMIA MUSICALE EUROPEA ROMA
OSSERVATORIO SISMOLOGICO AREZZO

Privati (aziende, scuole di musica e danza, altro)

Privati con i quali si sono stabilite convenzioni per percorsi di ASL:

O.M.A. (Spettacoli musicali e valorizzazione del patrimonio etnomusicale)

ROLI (Strumenti musicali digitali e produzione plug in e ambienti di sviluppo integrati)

TELE SAN DOMENICO - TELETRURIA (Informazione televisiva)

THE GARAGE - COLIBRI' PRODUCTIONS - STUDIO A. PEZZI - BOX 2 (Service e post-produzione audio e video)

LIBRERIA FELTRINELLI (Vendita libri e attività culturali)

CENTRO VILLA SEVERI (Aggregazione giovanile, sala prove e studio di registrazione)

IL SORRISO ONLUS (Assistenza sociale e inclusione).

OPERA PIENZA (Spettacoli Musicali e organizzazione concorsi)

STUDIO COMMERCIALE LODOVICHINI (Servizi di consulenza alle aziende)

STUDIO LEGALE MAFUCCI (tutela e rappresentanza legale)

Azienda Agricola STEFANI (agriturismo, equitazione)

FONDAZIONE CESALPINO ed ESTRA (evento Concerto in Badia) (produzione cameristico sinfonica e servizi tecnici audio)

Altre reti di supporto

(Indicare le eventuali altre reti di supporto allo sviluppo del progetto e alla fase di disseminazione e valorizzazione).

RETE MUSICA TOSCANA (RE.MU.TO.): (rete che unisce tutti i licei musicali della Toscana) attività concertistica nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro

ACCORDI MUSICALI: (rete fra Liceo Musicale Petrarca, quattro IC della provincia , Conservatorio Cherubini Firenze) formazione attraverso laboratori di didattica ; attività di tutoraggio degli alunni liceali nei confronti di quelli della scuola primaria . Progetti didattici per l'inclusione e l'orientamento. ASL. Realizzazione di un evento finale

Presentazione generale del progetto (sintetica)

Partendo dalla considerazione che l'orientamento è un percorso lungo e continuo che si inserisce all'interno di tutto il percorso formativo e assume lo scopo impegnativo di aiutare i ragazzi a conoscere se stessi, a capire il mondo che li circonda e la società in cui vivono per tracciare in modo autonomo e intenzionale un proprio percorso di vita, nasce la necessità di formare il personale docente affinché il loro modo di trasmettere i saperi assuma anche un valore orientativo in quanto deve rendere gli allievi capaci di utilizzarli in funzione di uno sviluppo armonico della propria identità personale, culturale e sociale.

AZIONE n. 1

FORMAZIONE DOCENTI

Visto l'impianto progettuale di orientamento e soprattutto il RAV e il conseguente piano per il miglioramento, la scuola si organizza nel valorizzare e potenziare le competenze dei docenti attraverso azioni formative. Tali interventi sono generali, come per l'inclusione e la didattica rivolta a BES DSA e Diverse Abilità (progetto 1) e hanno coinvolto l'intero corpo docenti dell'istituto, oppure insistono su bisogni specifici progettuali e didattici, anche di pochi o singoli docenti, come nel caso delle competenze trasferite ed acquisite nel campo della progettazione e realizzazione di sotto-applicazioni informatiche audio (progetto 2) o come nell'ampia ma particolare casistica del campo di gestione degli eventi culturali artistici sonori (progetto 3) che la scuola crea soprattutto attraverso la "neonata" possibilità di relazione/interazione tra tutor interno scolastico e tutor esterno aziendale dei percorsi ASL.

AZIONE n. 2

SVILUPPO DI AMBIENTI e OCCASIONI DI APPRENDIMENTO per la FORMAZIONE ALUNNI

Le discipline attrezzano alla conoscenza del reale per cui è necessario anche offrire agli alunni occasioni e ambienti di apprendimento diversi; questi alcuni progetti ritenuti significativi che coinvolgono i seguenti ambiti :

- **Progetto n. 1: INCLUSIONE E ORIENTAMENTO**
- **Progetto n. 2: AUTOIMPREDITORIALITA' E NUOVE TECNOLOGIE**
- **Progetto n. 3: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Singole azioni del progetto e approccio didattico (indicare le singole tematiche oggetto del progetto in riferimento alle metodologie e gli approcci didattici su cui si fondano le singole azioni e partner con chi lo si realizza, evoluzione temporale)

NB: duplicare le righe seguenti in base al numero dei progetti da descrivere

Titolo del progetto AZIONE 1 FORMAZIONE			
<i>Azioni: 1</i>	<i>in entrata X</i>	<i>in itinere X</i>	<i>in uscita X</i>
<i>Descrizione sintetica</i>			
La formazione rivolta ai docenti è stata improntata su tematiche trasversali (competenze di base, inclusione) con percorsi destinati a tutti gli insegnanti e su tematiche specifiche (musica e dislessia, progettazione e realizzazione di sotto-applicazioni informatiche audio) con percorsi rivolti agli insegnanti delle discipline di indirizzo. In parte si è svolta all'interno della scuola, in parte si è realizzata presso altre strutture. Di seguito i percorsi principali:			
Corso di formazione: Potenziamento competenze di base			
<i>Partner:</i> S.I.S.U.S. Società italiana di Scienze Umane e Sociali, <i>Formatrici:</i> Prof.ssa Lia Stancanelli - Prof.ssa Antonella Fatai			
<i>Docenti coinvolti:</i> docenti delle varie discipline			
<i>Periodo:</i> marzo 2016			
<i>Obiettivi:</i> improntare la didattica per competenze per rafforzare le competenze di base;			

rendere gli alunni in grado di esprimere al meglio le loro capacità e di evidenziare le loro attitudini; fare in modo che la trasmissione dei saperi assuma anche un valore orientativo in quanto rende gli allievi capaci di utilizzarli in funzione di uno sviluppo armonico della propria identità personale, culturale e sociale. Rendere l'orientamento un percorso integrato ai curricoli disciplinari.
<i>Metodologie e approcci didattici</i>
Introduzione dei formatori, Workshop
Corso di formazione : Interventi di supporto alunni BES
<i>Partner:</i> Formatrice Dott.ssa Christina Bachmann Psicologo clinico e Psicoterapeuta - Centro Risorse Prato
<i>Docenti coinvolti:</i> docenti delle varie discipline
<i>Periodo:</i> 8 settembre 2016
<i>Obiettivi:</i> conoscere gli aspetti generali delle problematiche legate agli alunni BES; sapere come operare in base alla diagnosi; fare scelte adatte riguardo agli strumenti dispensativi e compensativi. Trovare strategie didattiche che aiutino gli alunni a gestire le loro particolarità e ad esprimersi al meglio.
<i>Metodologie e approcci didattici</i>
Introduzione della formatrice, Workshop
Corso di formazione: Musica e dislessia: una svolta nell'apprendimento ?
<i>Partner:</i> AID Grosseto – Liceo Musicale Grosseto – Formatore : Prof. Mauro Montanari
<i>Docenti coinvolti:</i> docenti delle discipline indirizzo musicale
<i>Periodo:</i> ottobre 2016
<i>Obiettivi:</i> sancire il diritto alle pari opportunità nell'istruzione per i ragazzi con dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Introdurre e potenziare la relazione con il linguaggio musicale, osservare le caratteristiche del sistema cognitivo dell'allievo per scegliere un lavoro adeguato, impostare la strategia fondamentale di apprendimento. Fornire informazioni e strumenti pratici per invitare l'allievo ad osservare e ad osservarsi, per trovare dentro di sé i veri strumenti compensativi intesi non solo come supporto a un diverso modo di apprendere, ma come via virtuosa di miglioramento e di consapevolezza.
<i>Metodologie e approcci didattici</i>
Introduzione dei formatori, Workshop

Titolo del progetto La Via dei Romei AZIONE 1 e 2 progetto 1 (Inclusione)			
<i>Azioni: 1 e 2</i>	<i>in entrata X</i>	<i>in itinere X</i>	<i>in uscita X</i>
<i>Descrizione sintetica</i>			
Il progetto "Il Liceo Musicale per l'inclusione e l'orientamento" si pone come sviluppo di due progetti attivi già da tre anni presso il Liceo Musicale aretino, "La Musicoterapia fra Integrazione, Formazione e Comunicazione", laboratorio di musicoterapia individuale e di gruppo rivolto a un alunno con gravi disabilità e alla classe, e "L'energia della musica di classe in classe, di casa in casa" nato dall'esigenza di sviluppare percorsi di orientamento per gli alunni del Liceo Musicale che intendessero proseguire, al termine del corso liceale, gli studi di Didattica in Conservatorio o presso il Corso universitario di Scienze della Formazione Primaria.			
<i>Partner:</i> Scuole Primarie Paliotti, di Cortona; annesse al Convitto V. Emanuele, di Arezzo; L. Bruni di Arezzo, A. Curina di Arezzo // Conservatorio Cherubini di Firenze // Università			

di Siena /Liceo Coreutico e Liceo Artistico di Arezzo
<i>Classi coinvolte:</i> allievi delle 3e classi del musicale (16 allievi), oltre di 2a 4a e 5a classe (altri 15 alunni)
<i>Periodo:</i> inizio anno scolastico fino a termine attività con periodi di focus nei periodi designati per le attività asl (febbraio e giugno 2016)
<i>Obiettivi</i>
1) Realizzazione e progettazione di percorsi di educazione musicale tra pari, coordinato da tutor scolastici interni ed esterni. 2) Gestione dell'espressione musicale e della comunicazione empatica, del contatto e della relazione con ottica musicoterapica ed inclusiva. 3) Orientare allo studio della didattica musicale in università e in conservatorio ed alla capacità realizzativa di uno spettacolo teatrale (4 repliche) aperto alla realtà scolastica ed alla cittadinanza (2 repliche).
<i>Metodologie e approcci didattici</i>
Tutor Interno anche extrascolastico (musicoterapeuta), Alternanza in Classe e presso altre Scuole, Laboratori didattica della vocalità, Formazione in didattica della musica presso il Conservatorio, Esecuzione di musiche di tradizione etnomusicologica locale e nazionale (Ambrogio Sparagna)
<i>Valutazione (modalità, punti di forza* ed eventuali criticità rilevate**)</i>
Monitoraggio degli esiti attraverso feedback interni previsti da percorsi asl usuali e studi effettuati da soggetti terzi (rilevazioni e ricerche MIUR, USR, USP e università di Perugia e Roma –quest'ultima in corso di rilevazione) *Spettacolo prodotto che dissemina il progetto formativo realizzato. **Impianto realizzativo molto complesso.
<i>Modalità di socializzazione degli esiti</i>
Sviluppo del progetto in un'ottica triennale, conferenze stampa, documentazione.
<i>Piano di disseminazione e valorizzazione del progetto (azioni di disseminazione e valorizzazione previste)</i> Disseminazione interna del know-how ai docenti e tutor asl. Continuità di sviluppo e progettazione aperta in prospettiva ad altri licei musicali.

Titolo del progetto: Sound Enterprise 2.0 AZIONE 1e2 progetto 2 (Tecnologie)			
<i>Azioni: 1 e 2</i>	<i>in entrata no</i>	<i>in itinere X</i>	<i>in uscita X</i>
<i>Descrizione sintetica</i>			
Il progetto Sound Enterprise si dedica fin dal 2014 agli aspetti tecnologici musicali meno trattati nei tradizionali percorsi scolastici. Nella sua versione 2.0 (2015-16) il focus emerso è quello della produzione o progettazione di plug-in -ovvero di sottoapplicazioni audio digitali. Il progetto prevede una prima collaborazione o partnership pilota con un'importante azienda produttrice e distributrice di unità di controllo digitali (Roli seaboard 25). In particolare l'azienda fornisce in uso una tastiera e segue il tutoraggio e la formazione (anche dei docenti) curata dall'Ingegnere Parravicini che collabora stabilmente con l'azienda.			
<i>Partner:</i> Roli (Londra) ITIS Arezzo, ISIA Firenze, Start Up locali			
<i>Classi coinvolte:</i> allievi delle classi terze del musicale (6 allievi), ed alcuni delle classi quarte e quinte (altri 10 alunni)			
<i>Periodo:</i> inizio anno scolastico fino a termine attività			
<i>Obiettivi</i>			
1) Assestamento di una base condivisa comune di conoscenze essenziali per			

<p>l'inquadramento dello studio da effettuare e del progetto da realizzare</p> <p>2) Introduzione ed orientamento all'elettrotecnica dei dispositivi audio, all'acustica, alle schede di interfacciamento tra computer e realtà fisica (arduino), alla sintesi digitale del suono, al protocollo di gestione dei segnali di controllo (midi), agli ambienti di sviluppo software</p> <p>3) Realizzazione o progettazione di plug-in</p> <p>4) Orientare allo studio della tecnologia musicale in università e conservatori ed all'auto-imprenditorialità (2 dei 4 tutor rispettivamente sono -Simone Malacrida- studenti di Informatica Musicale all'Università di Milano e -Giacomo Arcangioli- di applicazioni industriali di Acustica all'Università di Manchester)</p> <p>5) Formazione docenti di tecnologie</p>
<i>Metodologie e approcci didattici</i>
Problem Solving e Object Oriented in relazione alla Didattica tradizionale dell'area comune
<i>Valutazione (modalità, punti di forza* ed eventuali criticità rilevate**)</i>
<p>Monitoraggio degli esiti attraverso feedback interni previsti da percorsi asl usuali e studi effettuati da soggetti terzi (rilevazioni e ricerche MIUR, USR, USP e università di Perugia e Roma – quest'ultima in corso di rilevazione)</p> <p>*Orientamento agli standard di ricerca e produzione locali auto imprenditoriali e industriali. Formazione dedicata alle eventualità previste dall'esame di stato con 2a prova in Tec/3a opzione: progettazione di plug in</p> <p>**Impianto realizzativo molto complesso, Relazione tra problem solving industriale e didattica tradizionale dell'area comune non sempre allineabili e compatibili. Difficoltà di reperimento di tutor locali qualificati e motivati. La scrittura di plug in sottende un incremento di uso degli strumenti elettroacustici</p>
<i>Modalità di socializzazione degli esiti</i>
Sviluppo del progetto in un'ottica triennale, documentazione. Sviluppo di un protocollo di collaborazione articolata con i partner strategici (Roli, ITIS e ISIA)
<i>Piano di disseminazione e valorizzazione del progetto</i>
(azioni di disseminazione e valorizzazione previste) Disseminazione interna del know-how ai docenti e tutor asl. Continuità di sviluppo e progettazione aperta dal 2016 ad altri licei non solo musicali.

Titolo del progetto ASL 2015-16 AZIONE 2 progetto 2 (Alternanza)			
<i>Azioni: 2</i>	<i>in entrata X</i>	<i>in itinere X</i>	<i>in uscita X</i>
<i>Descrizione sintetica</i>			
<p>Il progetto si dedica all'inquadramento sistematico dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro offerti dal Liceo Musicale. In particolare prevede una valutazione delle opportunità e degli ambienti di apprendimento più significativi presenti o da inserire stabilmente nell'offerta formativa del liceo musicale e da porre in relazione comparativa con i progetti asl con potenzialità più ampia.</p> <p>Si sono realizzati percorsi in cui è prevalsa l'attività artistica strumentale, quella di orientamento per la didattica, sviluppo delle nuove tecnologie in ambito musicale, formazione di tecnici del suono, organizzatori di eventi, conoscitori e guide in strutture museali, attività legate al sociale, attività in ambito scientifico.</p>			
<i>Partner: 7 enti privati, 5 enti pubblici, 2 fondazioni / in totale i partner sono 26 se comprendiamo quelli che offrono percorsi per il liceo classico</i>			
<i>Classi coinvolte: allievi delle classi terze del liceo musicale (40 allievi)</i>			

<i>Periodo:</i> inizio anno scolastico fino al 9 luglio 2016
<i>Obiettivi</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1) Assestamento di una offerta formativa orientante per l'inquadramento dei percorsi previsti con certificazione delle competenze finale 2) Mantenimento di Progetti laboratoriali interni di Alternanza (ensemble e gruppi professionalizzanti) 3) Orientare all'interazione virtuosa tra azienda scuola e comunità 4) Orientare ad una cultura musicale integrata in forma capillare che comprenda eccellenza, ricerca, divertimento, ascolto, svago e benessere psicofisico. 5) Orientare in entrata quanto in uscita e contribuire all'orientamento condiviso della comunità extrascolastica 6) Far acquisire competenze trasversali utili per la vita
<i>Metodologie e approcci didattici</i>
<p>Si garantisce lo spettro più ampio possibile, a partire dal 2016-17 includerà anche metodologie inclusive BES DSA etc., per sostenere e orientare le diverse modalità cognitive e gli stili dell'apprendimento della comunità scolare. Gli alunni/alunne e le loro famiglie saranno coinvolti nella scelta del percorso da affrontare.</p> <p>In particolare la metodologia o l'approccio prevede un confronto formalizzato ed una proposta scolastica coerente tra azione didattica quotidiana del consiglio di classe e l'offerta e le azioni dei singoli stage proposti sempre co-progettati da scuola e ente esterno.</p>
<i>Valutazione (modalità, punti di forza* ed eventuali criticità rilevate**)</i>
<p>Monitoraggio degli esiti attraverso feedback interni previsti da percorsi asl usuali e studi effettuati da soggetti terzi (rilevazioni e ricerche MIUR, USR, USP e università di Perugia e Roma –quest'ultima in corso di rilevazione)</p> <p>*Spettro di Attività Musicali ed Extramusicali ampio certificate a cura di enti prestigiosi nazionali, associazioni o piccole ditte individuali. Scelta dei percorsi a cura anche degli allievi stessi in accordo con le possibilità offerte e le assegnazioni proposte dal consiglio di classe **Tutor ancora da formare per far costruire un progetto formativo integrato tra portfolio triennale di competenze (anche trasversali) ed esperienze (ampiamente e significativamente) documentate.</p>
<i>Modalità di socializzazione degli esiti</i>
<p>Interazioni che portano alla condivisione attraverso base di dati accessibili, ritrovi sociali, gruppi e comunità di lavoro. Sviluppo del progetto in un'ottica di potenziamento dei lifeskills.</p>
<i>Piano di disseminazione e valorizzazione del progetto</i>
<p>(azioni di disseminazione e valorizzazione previste) Disseminazione interna del know-how ai progettisti e tutor asl. Continuità di sviluppo e progettazione aperta dal 2016 ad altri licei non solo musicali.</p>

Il Dirigente Scolastico
 Dott.ssa Mariella Ristori
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
 dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)*